

Cronaca di Roma

Il Messaggero

cronaca@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Sabato 4
Maggio 2024



20°C 11°C

Il Sole Sorge 6:02 Tramonta 20:10
La Luna Sorge 4:07 Cala 15:53

NON ROTTAMARE LA TUA VECCHIA AUTO!
INCENTIVO INSTALLAZIONE
599,99

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20, via del Tritone, 152, 00187 Roma T 06/4720224 - 06/4720228 F 06/4720446

Il velocista
Con la staffetta
Simonelli
cerca il pass
per Parigi
Rossetti a pag. 49



Palazzo dello sport
"Me contro Te"
è festa
per i 10 anni
di social e amore
Marzi a pag. 46



L'evento
Tutta la bellezza
del cinema
nella notte
dei David
Quaglia a pag. 45



Il commento
UN ADESIVO
CHE MOSTRA
LA CIVILTÀ
DI ROMA

Franca Giansoldati

Il grado di civiltà di una città a qualsiasi latitudine si misura senz'altro anche dal modo in cui riesce a ridurre i disagi dei portatori di invalidità rendendo loro la vita quotidiana un po' meno complicata di quanto non sia abitualmente. Per i non vedenti accompagnati dai propri cane-guida spesso però si consumano nel silenzio momenti di forte disagio e sofferenza: quante volte negozi o ristoranti hanno sbarrato loro l'ingresso per non fare entrare l'animale?

Nonostante esista una legge approvata dal Parlamento ben cinquant'anni fa non tutti sanno che gli ipovedenti hanno il diritto ad accedere a tutti gli esercizi aperti al pubblico con questi cani super addestrati.

Un sacrosanto diritto che alla vigilia del Giubileo Roma vuole ricordare con una campagna pensata apposta. Si chiama «Io posso entrare» e prenderà il via la prossima settimana grazie all'iniziativa degli assessorati diretti da Funari e Catarci (con la presidente Celli) e dai Lions, da sempre in prima linea per aiutare gli ipovedenti. Ogni negozio, bar, ristorante romano è invitato ad aderire a questa campagna mettendo bene in vista, all'ingresso, una locandina o un adesivo. Un modo per accorciare le distanze, limitare le discriminazioni. La civiltà si misura anche da questi piccoli grandi passi.

Lezioni d'estate
Fondi alle scuole
allarme dei presidi
«Non li spendiamo»
Adinolfi a pag. 37

Liste d'attesa, primo scatto

►Svolta al San Camillo, Tac e risonanze anche nel fine settimana: è il primo ospedale. Ma tempi ancora lunghi per alcuni esami. Il governatore Rocca: «Ridurremo i ritardi»

Da oggi, al San Camillo Forlani, sarà possibile effettuare Tac e risonanze magnetiche anche durante i fine settimana. Per la prima volta nel Lazio, un ospedale effettuerà esami diagnostici nei weekend. Questo, grazie all'arrivo, pochi giorni fa, di due nuovi macchinari di ultima generazione e all'assunzione di 12 radiologi e 12 tecnici di radiologia. Il presidente della Regione, Francesco Rocca, spiega: «Il cambiamento del Servizio sanitario regionale passa anche attraverso le attività ambulatoriali garantite nei weekend, con l'obiettivo di ridurre le liste d'attesa. C'è una netta inversione di tendenza rispetto al passato, ma non siamo ancora soddisfatti. La strada è ancora lunga, ma la direzione è quella giusta». A marzo scorso, la diminuzione delle liste d'attesa era arrivata a -30% ma, almeno nelle tre Asl di Roma, gli standard di evasione delle prenotazioni di Tac e risonanze sono ancora carenti.

Magliaro a pag. 32

La storia Era l'attrazione di un locale notturno. Curato al Bioparco



Bingo, guarito dall'insonnia

Valenza a pag. 44

L'intervista

Cognetti:
«Paghiamo ancora
il prezzo del Covid
Subito altri fondi»



Francesco Cognetti

«È necessario un intervento molto strutturale sulla sanità» per smaltire le code. A dirlo l'oncologo Francesco Cognetti, a pag. 32

Al bando dell'Atac hanno risposto in sole due settimane 1.400 candidati per 439 posti

Donne, stranieri, laureati: i nuovi autisti di bus

Il viaggio comincia da subito: un bando di concorso, rimasto aperto solo due settimane, e 1.400 domande di partecipazione per appena 439 posti. A Roma molti sognano di fare l'autista di bus. E questo è una certezza, considerata l'alta adesione all'ultimo concorso bandito dall'Atac. Ci sono donne, moltissime, ben 150, tutte con un'età sotto i 35 anni, ci sono laureati e ci sono perfino stranieri, come un aspirante conducente tedesco e un altro irlandese. Il concorso punta a incrementare il personale anche in vista del Giubileo.

Mozzetti a pag. 39



Gli stabilimenti di Ostia pagano anche il prezzo delle ondate di maltempo

Il litorale e le concessioni
Pochi stabilimenti
stagione in salita

Al via oggi l'estate di Ostia. Dopo giorni di "burrasca" primaverile si prevede l'assalto al mare tra stabilimenti divorati dall'erosione, blitz anti-abusi e concessioni ritirate con conseguente chiusura degli impianti. La stagione del Lido è a singhiozzo, con buona pace degli abbonati "storici" che hanno già versato le quote fino a settembre.

Polisano a pag. 34



Turista non per caso

Mauro Evangelisti

Voli low cost per le famiglie:
il bagaglio può costare caro



NON ROTTAMARE LA TUA VECCHIA AUTO!
INSTALLA UN IMPIANTO GPL E PUOI ENTRARE NELLA ZTL IN FASCIA VERDE
INCENTIVO INSTALLAZIONE

Lo scimpanzè con l'insonnia guarito dopo 20 anni di cure

► Il Bioparco ospita Bingo, sottratto allo sfruttamento di un night club

► Accendeva sigarette ai clienti del locale Oggi è tornato a vivere tra i suoi simili

LA STORIA

Tutta la sua infanzia l'ha passata vestito con uno smoking che lo faceva somigliare a un pagliaccio. Di notte lavorava in un night club di Pescara e il suo mestiere era quello di accendere sigarette ai clienti del locale, passeggiando tra i tavoli. C'era chi ne sorrideva e si divertiva per quel giovane scimpanzè che, notte dopo notte, viveva così il suo incubo. Oggi, a trent'anni di distanza da quella brutta storia, torna a vivere. Lui è Bingo, uno degli scimpanzè del Bioparco. Per colpa dei suoi aguzzini ha sviluppato tutta una serie di malattie e disturbi, di quelle stesse che portano uomini e donne da un gastroenterologo, da uno psichiatra, da un neurologo. C'è voluto tempo, tanto tempo, più di 20 anni, per ricostruire tutta la sua vita e fargli fare un'inversione di rotta, tanto che gli studiosi hanno ora intenzione di raccogliere gli anni di lavoro in una pubblicazione scientifica.

Nell'area degli scimpanzè del Bioparco c'è un gruppo di lavoro di una decina di esperti che continua a prendersi cura di lui, e degli altri tre grandi primati ospiti, Edy, Pippi e Susy. Tutti e quattro erano detenuti illegalmente e sono stati portati nel giardino di Villa Borghese dopo alcuni sequestri.

L'EVOLUZIONE

La storia di Bingo è la più drammatica perché il suo sfruttamento è legato a una detenzione nel night club. «Stimiamo la sua nascita intorno ai primi anni Novanta», spiega Paola Palanza, presidente della Fondazione Bioparco di Roma - Aveva sostituito il giorno con la notte, quindi aveva il ritmo circadiano completamente sfalsato. Ed essere strappati da piccoli dalle

mamme equivale a un trauma davvero insuperabile». Questa situazione ha causato tutta una serie di problemi, a cominciare da quelli comportamentali, un po' come l'ansia, la depressione e la sindrome post-traumatica che vivono gli esseri umani. Proprio di recente i ricercatori

IL PRIMATE AVEVA SVILUPPATO DISTURBI DOVUTI ALLO STRESS, PROPRIO COME ACCADE AGLI UMANI

del Bioparco e quelli di Roma Tre sono stati in grado di intervenire anche sul microbiota intestinale, cioè su quell'insieme di batteri che sempre più studi (anche negli esseri umani) stanno confermando il loro ruolo essenziale sul benessere. «Su Bingo e gli altri primati conti-

LA PRESIDENTE PAOLA PALANZA: «È SEGUITO DA UNO STAFF DI 10 ESPERTI FRA VETERINARI, ETOLOGI E NUTRIZIONISTI»

nuiamo a sviluppare un progetto mirato per il recupero comportamentale ed è frutto un lavoro lento di recupero che ci ha chiesto il Bioparco nel 2019», spiega Monica Carosi, docente di etologia e antropologia evolutiva a Roma Tre e coordinatrice dello studio. L'analisi scientifica prevede anche un controllo dei glucocorticoidi (la famiglia del cortisolo, l'ormone dello stress), attraverso

l'analisi delle feci. «Stiamo continuando a notare effetti virtuosi di una dieta specifica non solo sul suo comportamento ma anche sul benessere fisico di Bingo: sono migliorate, per esempio, le condizioni del suo pelo». Qualche giorno fa a visitare Bingo e gli altri scimpanzè è arrivata anche Jane Goodall, la primatologa nota in tutto il mondo per i suoi studi su questi animali. Messaggero di pace delle Nazioni Unite. «Abbiamo

realizzato un'area all'avanguardia dedicata a questi primati, il Villaggio degli scimpanzè», prosegue Palanza - Abbiamo creato uno staff dedicato di etologhe, biologhe nutrizioniste, veterinari, keeper per garantire il recupero psicologico e sociale degli individui e l'armonia del gruppo, nel massimo benessere ambientale possibile. E i risultati ci stanno dando ragione».

Giampiero Valenza
giampiero.valenza@ilmessaggero.it



A sinistra: lo scimpanzè Bingo. In alto, l'area dedicata ai primati nel Bioparco (Foto BIOPARCO/DI GIOVANNI)

© RIPRODUZIONE RISERVATA